

Coordinamento didattico
Stefania Zappalorto

5

Il quaderno delle REGOLE

Ripasso: ITALIANO
e MATEMATICA

Un libro per Crescere...



Educando...

IL VOCABOLARIO

Contiene tutte le parole di una lingua

Le parole sono riportate in ordine alfabetico

Ne indica il significato

NOMI
sono riportati al singolare

Fornisce informazioni grammaticali e ortografiche

AGGETTIVI
sono riportati al maschile singolare al grado positivo

Riporta esempi sull'uso della parola

VERBI
Sono riportati all'infinito presente

1 Cerca in alto a destra la prima lettera della parola

2 Cerca nella pagina anche la seconda

3 Se necessario cerca anche la terza

PAROLE SPECIALI

SINONIMI: parole diverse con significato simile
triste ⇔ malinconico auto ⇔ macchina

OMONIMI: parole uguali nella grafia ma non nel significato

pianta pianta

CONTRARI: parole che hanno significato opposto rispetto ad altre
alto - basso vicino - lontano



SUONI DA RICORDARE

CIA GIA	Le parole che terminano con queste sillabe mantengono al plurale la i solo se sono precedute da una vocale	Gr ig ia ⇒ Grig ie Cil ieg ia ⇒ Cilieg ie Spiag gi a ⇒ Spiag ge Marc ia ⇒ Mar ce
GN N	Dopo il suono GN c'è una vocale. Dopo il suono N ci sono due vocali. Il suono GN vuole la i nella 1ª persona plurale dell'indicativo presente e nella 1ª e 2ª persona plurale del congiuntivo presente	Leg na ⇒ Pug no Min iera ⇒ Riun ione Diseg n iamo Seg n iamo Seg n iate
GLI LI	Il suono LI si usa: - nei nomi di parola - ad inizio parola - se il suono è doppio - nomi di lavoro derivati	Giul ia L ie to Stall ie re Caval ie re
SCIE	Le parole che terminano con queste sillabe mantengono al plurale la i solo se sono precedute da una vocale	Scien zi ato Incosc ie nte
QU CU CQU	- Il suono QU è sempre seguito da vocale - La doppia Q è solo nella parola SOQQUADRO - Il suono CU è sempre seguito da consonante - Alcune parole si scrivono con CU anche se seguito da vocale: Scuola, Cuo-re, Cuoio, Cuoco, Scuotere, Riscuo-tere, Percuotere, Innocuo, Circuito, Taccuino - Il suono CQU si usa nella parola acqua e tutti i suoi derivati - Alcuni verbi e le parole che ne derivano hanno il suono CQU - Alcuni verbi alla 1ª e 3ª persona del passato remoto	Q uadro Q uinta Curva- cu bo Acqu ar io Acqu az zone Acqu is tare Acqu is to Acqu ir ente Nac qu i Tac qu e

L'ACCENTO

Cade sull'ultima
lettera di una
parola

La voce cade con
maggior forza

Distingue
la funzione gram-
maticale di mono-
sillabi e parole

Vogliono sempre
l'accento

Può, Già, Più, Ciò, Giù, Laggiù, Lassù

CON L'ACCENTO

- LÀ ► Avverbio di luogo
- LÌ ► Avverbio di luogo
- DÌ ► Nome comune
- DÀ ► Verbo dare
- SÉ ► Pronome personale
- SÌ ► Avverbio di affermazione
- NÉ ► Congiunzione
- È ► Verbo essere
- TÉ ► Nome comune

SENZA L'ACCENTO

- LA ► Articolo/pronome personale
- LI ► Pronome personale
- DI ► Preposizione semplice
- DA ► Preposizione semplice
- SE ► Congiunzione
- SI ► Pronome personale
- NE ► Pronome personale
- E ► Congiunzione
- TE ► Pronome personale

Non dimenticare l'accento: sulla 3^a persona singolare di
molti verbi al passato remoto

MANGIÒ PARTÌ CANTÒ SENTÌ DISEGNÒ

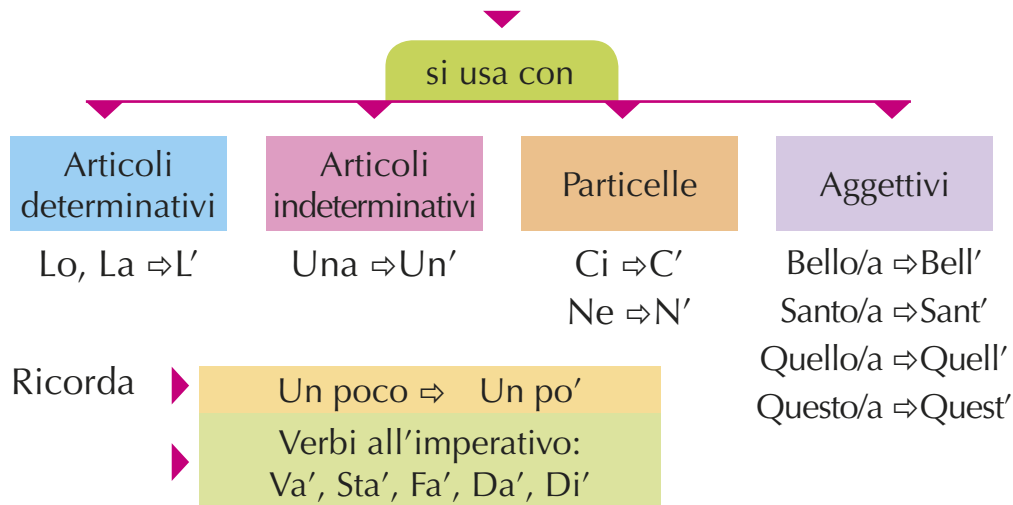
Sulla 1^a e 3^a persona singolare del futuro semplice

MANGERÒ PARTIRÒ CANTERÒ SENTIRÒ
MANGERÀ PARTIRÀ CANTERÀ SENTIRÀ



L'APOSTROFO

Indica l'eliminazione di una vocale al termine di una parola quando la seguente inizia per vocale



DISCORSO DIRETTO

- ▶ Riporta direttamente le parole di chi parla
- ▶ Si usano i **:** e la **—** o le **" "**
- ▶ Si inizia con la lettera maiuscola

Luca chiede: "Cosa mangi?"
Sara risponde: "Un gelato!"

DISCORSO INDIRETTO

- ▶ Riporta, cioè racconta, indirettamente le parole di chi parla
- ▶ Non usa la punteggiatura
- ▶ Introduce le parole usando: che, di, se, perché...

Luca chiede a Sara **che cosa sta mangiando** e Sara risponde **che mangia** un gelato



Ricorda

Derivato

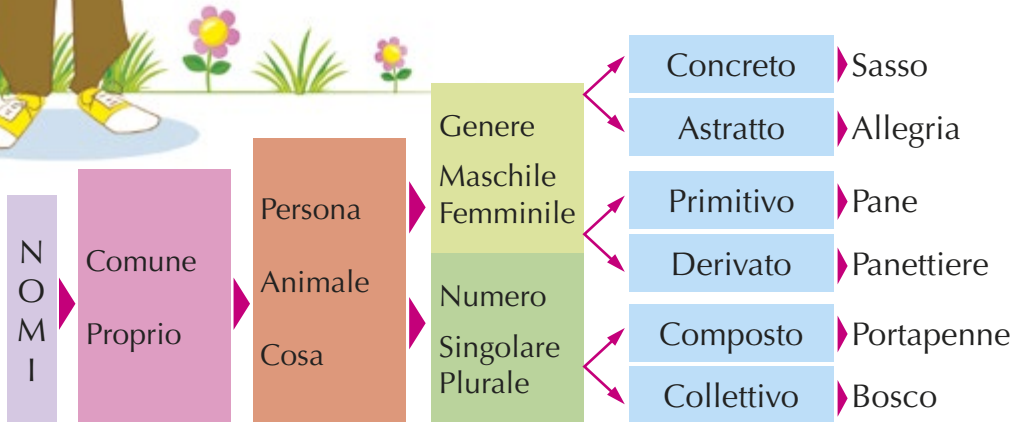
non indica lo stesso elemento del primitivo ma ha un legame con esso

◯ FIORE ⇒ FIORAIO ◯

Alterato

Indica lo stesso elemento del primitivo con una particolare caratteristica

◯ FIORE ⇒ FIORELLINO ◯



si usa con

Accrescitivo

- one / -ona

nasone /
manona

Diminutivo

ino / ina

nasino /
manina

Vezzeggiativo

etto / etta
uccio / uccia
ello / ella

nasetto /
manuccia

Dispregiativo

accio / accia

Nasaccio /
Manaccia



ARTICOLI

determinativi

Indicano
con precisione

	S	P
M	IL, LO, L'	I, GLI
F	LA, L'	LE

indeterminativi

NON indicano
con precisione

	S
M	UN, UNO
F	UNA, UN'



PREPOSIZIONI

semplici

di, a, da, in, con, su,
per, tra, fra

sono invariabili

articolate

Preposizioni semplici +
articoli determinativi

Si concordano con i nomi
Si possono apostrofare

	IL	LO	LA	I	GLI	LE
DI	DEL	DELLO	DELLA	DEI	DEGLI	DELLE
A	AL	ALLO	ALLA	AI	AGLI	ALLE
DA	DAL	DALLO	DALLA	DAI	DAGLI	DALLE
IN	NEL	NELLO	NELLA	NEI	NEGLI	NELLE
SU	SUL	SULLO	SULLA	SUI	SUGLI	SULLE



AGGETTIVI QUALIFICATIVI

Aggiungono varie informazioni sui nomi

Si concordano in genere e numero con i nomi

QUALIFICATIVI Indicano una qualità

Grado positivo

Maggioranza ► Più forte di...
Minoranza ► Meno forte di...
Uguaglianza ► Forte come...

Si usano per evidenziare al massimo una qualità senza confronti

Grado superlativo assoluto

Fortissimo
Forte forte
Molto forte
Superforte

Si usano per evidenziare al massimo una qualità in relazione ad un gruppo, si riconosce per la presenza dell'articolo determinativo

Grado superlativo relativo

Il più forte
Il meno forte



Comparativi e superlativi "speciali"

Comparativo di maggioranza

Superlativo assoluto

Buono	Migliore	Ottimo
Cattivo	Peggior	Pessimo
Alto	Superiore	Supremo
Basso	Inferiore	Infimo
Grande	Maggiore	Massimo
Piccolo	Minore	Minimo



I DETERMINATIVI

sono sia **AGGETTIVI**

che **PRONOMI**

Se accompagnano il nome

Se sottointendono
o sostituiscono il nome

POSSESSIVI

Indicano possesso
mio, tuo, suo, nostro,
vostro, loro, proprio, altrui

La **mia**
camera
è grande



La **mia**
camera è
più grande
della tua



DIMOSTRATIVI

Indicano la posizione
nello spazio e nel tempo
di ciò di cui si parla
rispetto a chi parla o ascolta
questo, codesto, quello

Questa **casa**
è antica

Questa casa
è antica
come **quella**



Io ho **due**
fratelli

NUMERALI

Cardinali

Indica una quantità
numerica precisa
uno, dieci, ventitrè, mille

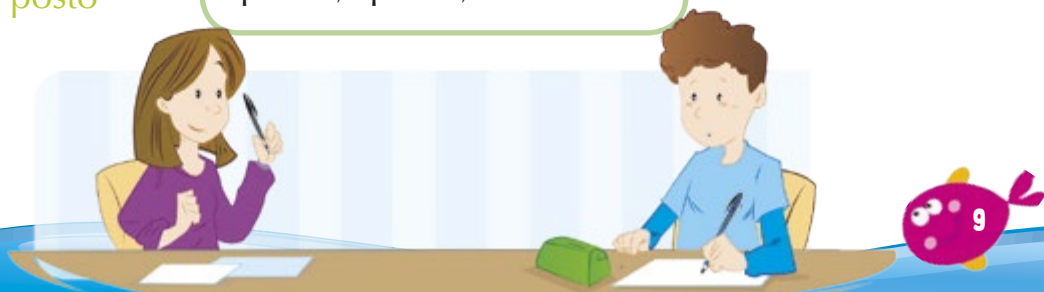


I gattini
sono **due**

Luca è
arrivato al
secondo
posto

Ordinali
Indicano un ordine numerico
primo, quinto, centesimo

Luca è
arrivato
secondo



I DETERMINATIVI

sono sia **AGGETTIVI**

che **PRONOMI**

INDEFINITI

Indicano una quantità non definita, non precisa
qualche, alcuno, tanto,
tutto, troppo, parecchio,
molto, poco, altro, nessuno

Ho **molte**
amici

Ho invitato
gli amici, ne
sono venuti
molte

SONO SOLO PRONOMI INDEFINITI

uno, qualcuno,
ognuno, qualunque,
niente, nulla,
qualcosa,
chiunque

Ognuno
sa cosa fare

Non so
nulla

INTERROGATIVI

Introducono una domanda

Che bella
giornata!

Quale
gelato vuoi?

Che fai?

Quale vuoi?

ESCLAMATIVI

Introducono
un'esclamazione
che, quale, quanto



PRONOMI PERSONALI

Si usano al posto di un nome **comune** e **proprio** di persona, **animale** o **cosa**.

Possono avere funzione di **soggetto*** o di complemento

	1ª persona	2ª persona	3ª persona
singolare	Io* - Me - Mi	Tu* - Te - Ti	Egli, Ella, Esso, Essa* lui, lo, gli, lei, la, le, ne, si, sè
plurale	Noi* - Ce - Ci	Voi* - Ve - Vi	Essi, Esse, Loro* li, le, ne, si, sè

Pronomi personali doppi					
me la	te la	gliela	se la	ce la	ve la
me lo	te lo	glielo	se lo	ce lo	ve lo
me le	te le	glielle	se le	ce le	ve le
me li	te li	glieli	se li	ce li	ve li
me ne	te ne	gliene	se ne	ce ne	ve ne

ATTENZIONE

loro

Pronome personale

Gioco con loro.
Dì loro che arrivo



Aggettivo o pronome possessivo

Prendi i loro libri.
Questi libri sono i loro

Ricorda:

Lo, La, Gli

sono articoli se
accompagnano
un nome

Lo specchio, la palla,
gli amici

sono pronomi personali se
sostituiscono un
nome o sono seguiti da
un verbo

La voglio io!
Lo vedo bene.
Gli regalo un gatto.



LE CONGIUNZIONI

Sono parti invariabili del discorso servono per unire, congiungere, parti della frase o più frasi.

Possono essere:

COORDINATIVE

uniscono due parole
o due frasi

e/ed, pure, anche, né,
neanche, neppure, oppure,
tuttavia, cioè, eppure, infatti,
dunque, perciò, quindi,
pertanto, sicché

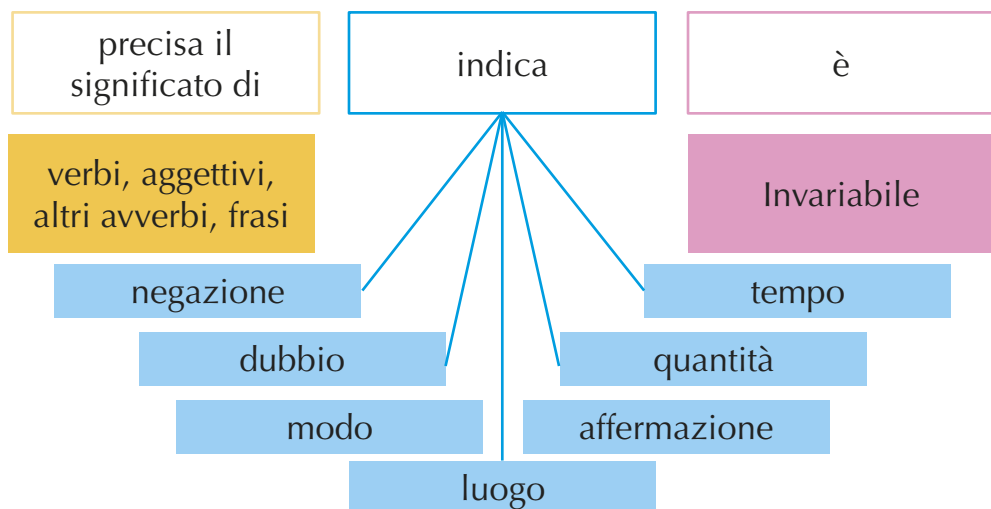
SUBORDINATIVE

uniscono
due frasi

quando, benché, mentre,
perché, affinché, finché,
sebbene, siccome,
nonostante, se, purché, come,
che, qualora, comunque,
eccetto, tranne, fuorché



AVVERBIO



Tempo (quando?)
ieri, oggi, sempre, mai, tavola, poi, subito, stasera, stanotte, adesso, successivamente

Modo (come?)
comodamente, allegramente, dolcemente, forte, bene, penzoloni, bocconi, volentieri

Luogo (dove?)
lì, là, qua, lassù, laggiù, fuori, dentro, sopra, sotto, lontano, vicino, dappertutto

Quantità (quanto?)
soltanto, poco, molto, tanto, abbastanza, troppo, assai

Dubbio
forse, probabilmente, circa, eventualmente

Affermazione
si, certo, certamente, davvero, ovviamente, proprio

Negazione
no, non, neanche, neppure, nemmeno

Locuzione avverbali
prima o poi, all'improvviso, a vanvera, in fretta e furia, a passo d'uomo, d'ora in avanti, in seguito, a mano a mano, all'incirca, pressapoco (press'a poco), di buon grado, niente affatto

Le **locuzioni avverbiali** sono espressioni formate da una o più parole che si usano con la funzione di avverbi



VERBI

RICORDA

- ▶ Indicano azioni, modi di essere, di sentirsi, il possesso
- ▶ Si dividono in 3 coniugazioni: 1ª ARE - 2ª ERE - 3ª IRE
- ▶ Essere e avere hanno coniugazione propria
- ▶ Essere e avere sono anche ausiliari perché aiutano gli altri verbi a formare i tempi composti (ho visto, sei uscito)
- ▶ Tempi semplici: sono formati da una sola voce verbale
- ▶ Tempi composti: sono formati da due voci verbali (ausiliare + participio passato)
- ▶ Modo: indica in quale “modo” avviene l’azione (reale, possibile, probabile)

I MODI FINITI

INDICATIVO

é il modo della certezza, della realtà

CONGIUNTIVO

é il modo della possibilità, del desiderio

CONDIZIONALE

é il modo che indica azioni possibili solo a condizione che...

IMPERATIVO

è il modo del comando

ANALISI FACILE

Tempo semplice
Informazioni

Parla

- ▶ Azione ▶ Parlare
- ▶ Coniugazione ▶ 1ª
- ▶ Modo ▶ azione reale, indicativo
- ▶ Tempo ▶ ora, presente
- ▶ Persona ▶ egli ▶ 3ª pers. sing.

Tempo composto
Informazioni

Ha parlato

Modo
Tempo
Persona

Azione
Coniugazione



LA CASSETTIERA DEI MODI E DEI TEMPI

(PER APRIRE SEMPRE IL CASSETTO GIUSTO)

INDICATIVO

- Presente** ▶ **O / I / E** alla 1^a / 2^a / 3^a persona singolare
(*mangio, ridi, corre*)
- Imperfetto** ▶ **V** nella parte finale del verbo
(*mangiava, dormivo*)
- Passato remoto** ▶ **Ò / Ì / È** alla 3^a persona singolare
(*mangiò, dormì, potè*)
- Futuro semplice** ▶ **RÒ** alla 1^a persona sing. **RÀ** alla 3^a persona singolare
(*mangerò, dormirà*)

CONGIUNTIVO

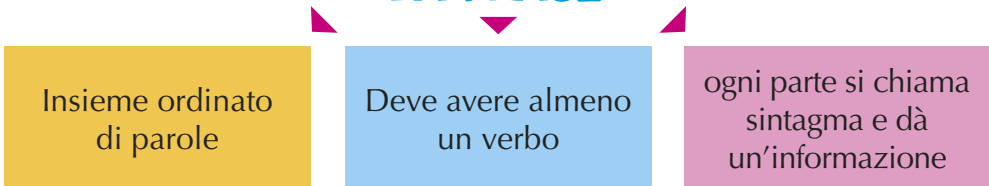
Preceduto da congiunzione ▶ *che, se, benché...*

- Presente** ▶ **I / A** alla 1^a / 2^a / 3^a persona singolare
(*mangi, dorma*)
- Imperfetto** ▶ **SS** nella parte finale del verbo
(*mangiassi, dormisse*)

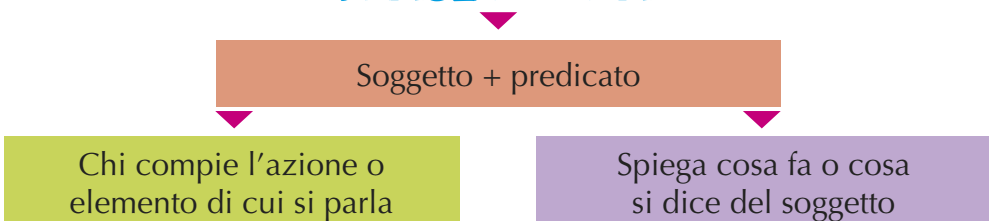
CONDIZIONALE

- Presente** ▶ **EI** 1^a persona singolare (*magerei, dormirei*)
▶ **BB** 3^a persona singolare e plurale (*mengerebbe, dormirebbe*)

LA FRASE



FRASE MINIMA



PREDICATI E COMPLEMENTI



Marta / gioca / con il cane / in giardino / ogni giorno

S — P.V.
 frase minima

complemento (con chi?) complemento (dove?) complemento (quando?)



COMPLEMENTO	Diretto	Risponde alla domanda Chi? Che cosa? ed è collegato direttamente all'azione
	Indiretto	Risponde a tutte le altre domande e spesso è introdotto da preposizioni

	Domanda	Nome del complemento
Diretto	Chi? Che cosa?	Complemento oggetto
Indiretti	Dove?	Complemento di luogo
	Quando?	Complemento di tempo
	Come?	Complemento di modo
	Con che cosa?	Complemento di mezzo
	Di chi? Di che cosa?	Complemento di specificazione
	A chi? A che cosa?	Complemento di termine

LE PARTI DELLA MATEMATICA



MATEMATICA

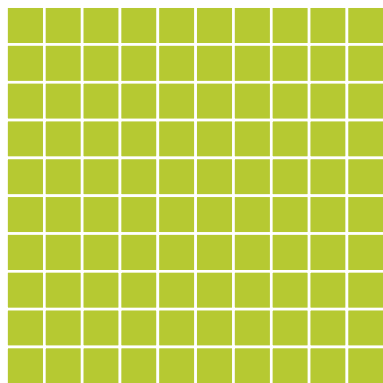


Nella MATEMATICA
troverai situazioni
problematiche (i problemi)
che illustrano situazioni
che devono essere risolte.

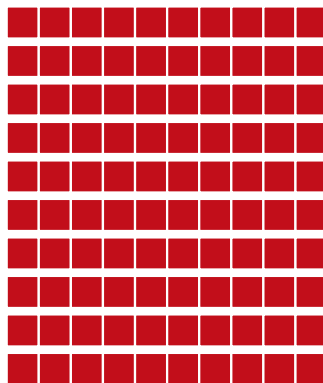


CENTINAIO E... MIGLIAIO

Il centinaio (simbolo h) è formato da 10 decine



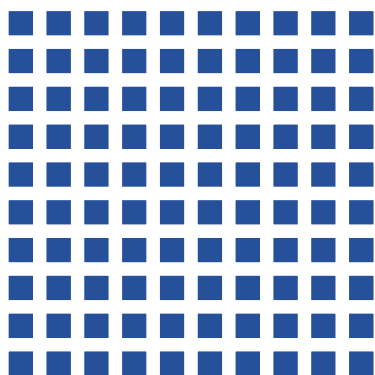
1 h



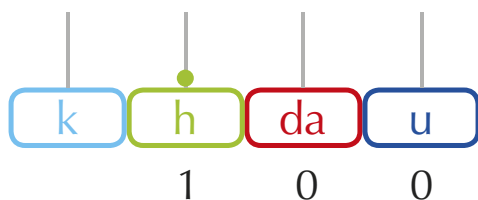
=

10 da

oppure da 100 unità



Cento sull'abaco



Ricorda:

100 u = 10 da

1 h = 10 da

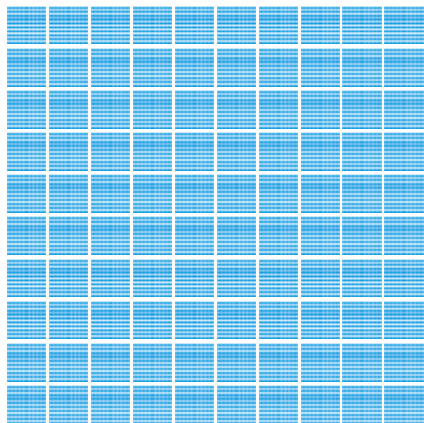
1 h = 100 u

1 h = 10 da = 100u



... MIGLIAIO

Il migliaio (simbolo k) è formato da 10 h



$$10 \text{ h} = 1 \text{ k}$$



Ricorda:

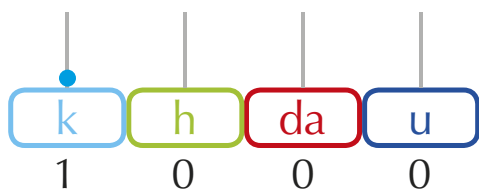
$$1 \text{ k} = 1000 \text{ u}$$

$$1 \text{ k} = 100 \text{ da}$$

$$1 \text{ k} = 10 \text{ h}$$

$$1 \text{ k} = 100 \text{ da} = 10 \text{ h}$$

Sull'abaco



L'ADDIZIONE E LA SOTTRAZIONE

Termini dell'**addizione**

$$\begin{array}{ccccc} \text{addendo} & & \text{addendo} & & \text{somma o totale} \\ 15 & + & 8 & = & 23 \end{array}$$

Si esegue un'addizione quando si aggiunge una quantità ad un'altra.

.....

Termini della **sottrazione**

$$\begin{array}{ccccc} \text{minuendo} & & \text{sottraendo} & & \text{resto e differenza} \\ 200 & - & 50 & = & 150 \end{array}$$

Si esegue la sottrazione quando si toglie una quantità da un'altra o si confrontano due gruppi di elementi.

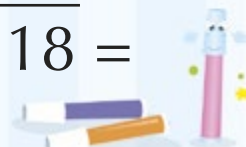
L'addizione e la sottrazione sono operazioni inverse.

$$\begin{array}{ccc} & +5 & \\ 15 & \xrightarrow{\quad} & 20 \\ & -5 & \\ & \xleftarrow{\quad} & \end{array}$$



La prova della sottrazione si esegue con l'operazione inversa

$$\begin{array}{r} 118 - \\ 15 = \\ \hline 103 = \end{array} \quad \begin{array}{r} 103 + \\ 15 = \\ \hline 118 = \end{array}$$



LA MOLTIPLICAZIONE E LA DIVISIONE



Termini della **moltiplicazione**

moltiplicando moltiplicatore = prodotto

$$15 \quad \times \quad 8 \quad = \quad 120$$

insieme si chiamano
"fattori"

Si esegue la moltiplicazione quando si deve ripetere la stessa quantità più volte.

Termini della **divisione**

dividendo divisore = quoziente

$$1000 : 2 = 500$$

$$35 : 8 = 4 \text{ resto } 3$$

Si esegue la divisione quando si distribuisce una quantità in parti uguali o quando si raggruppa in parti ugualmente numerose.

La moltiplicazione e la divisione sono operazioni inverse, posso usarle come prova di calcolo

$$\begin{array}{ccc} & \xrightarrow{\times 4} & \\ 5 & & 20 \\ & \xleftarrow{:4} & \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 25 \times \\ 4 = \\ \hline 100 \end{array} \quad \text{prova} \quad \begin{array}{r} 100 \mid 4 \\ 20 \mid 25 \\ 0 \mid \end{array}$$

MULTIPLI E DIVISORI

I **multipli** di un numero si ottengono moltiplicando quel numero per qualsiasi altro numero (compreso lo zero)



I multipli sono
INFINITI

I **multipli** di 5 sono: 0, 5, 10, 15, 20, 25 ecc...

cioè: $5 \times 0 = 0$, $5 \times 1 = 5$, $5 \times 2 = 10$, $5 \times 3 = 15$, $5 \times 4 = 20$, $5 \times 5 = 25$

I **divisori** di un numero sono quei numeri che lo dividono esattamente (resto zero)

I **divisori** di 10 sono: 1, 2, 5, 10

infatti: $10 : 1 = 10$, $10 : 2 = 5$, $10 : 5 = 2$, $10 : 10 = 1$

il resto è sempre zero



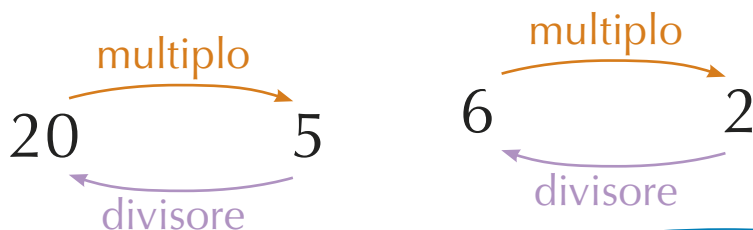
I divisori sono
finiti (cioè li puoi
trovare tutti)

Un numero può essere contemporaneamente multiplo di più numeri: 20 è multiplo di 10, ma anche di 5

$$20 : 10 = 2$$

$$20 : 5 = 4$$

Qualsiasi numero è multiplo dei suoi divisori



LE FRAZIONI

I termini: $\frac{5}{8}$

- numeratore
- linea di frazione
- denominatore

indica le parti considerate
significa diviso in parti uguali
indica in quante parti è diviso l'intero

Come si legge:

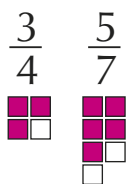
$\frac{3}{4}$  tre quarti

$\frac{8}{10}$  otto decimi

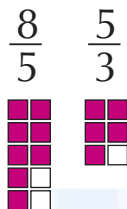
Tipi di frazione:

$\frac{1}{4} \frac{1}{8} \frac{1}{7} \frac{1}{5} =$ sono **unità frazionarie** perché hanno il numero uno al numeratore

$\frac{3}{4} + \frac{1}{4} = \frac{4}{4} =$ un intero sono **frazioni complementari** perché sommate insieme formano l'intero



sono **frazioni proprie** perché il numeratore è più piccolo del denominatore. Queste frazioni sono minori dell'intero.

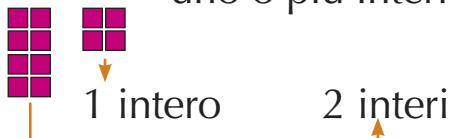


sono **frazioni improprie** perché il numeratore è più grande del denominatore. Queste frazioni sono maggiori dell'intero.



LE FRAZIONI

$\frac{8}{4}$ $\frac{4}{4}$ sono **frazioni apparenti** perché rappresentano uno o più interi



$\frac{8}{10}$ $\frac{3}{100}$ $\frac{4}{1000}$ sono **frazioni decimali** perché hanno 10, 100, 1000 ... al denominatore

La frazione come operatore:

$$\frac{3}{5} \text{ di } 10 \longrightarrow (10 : 5) \times 3 = 6$$

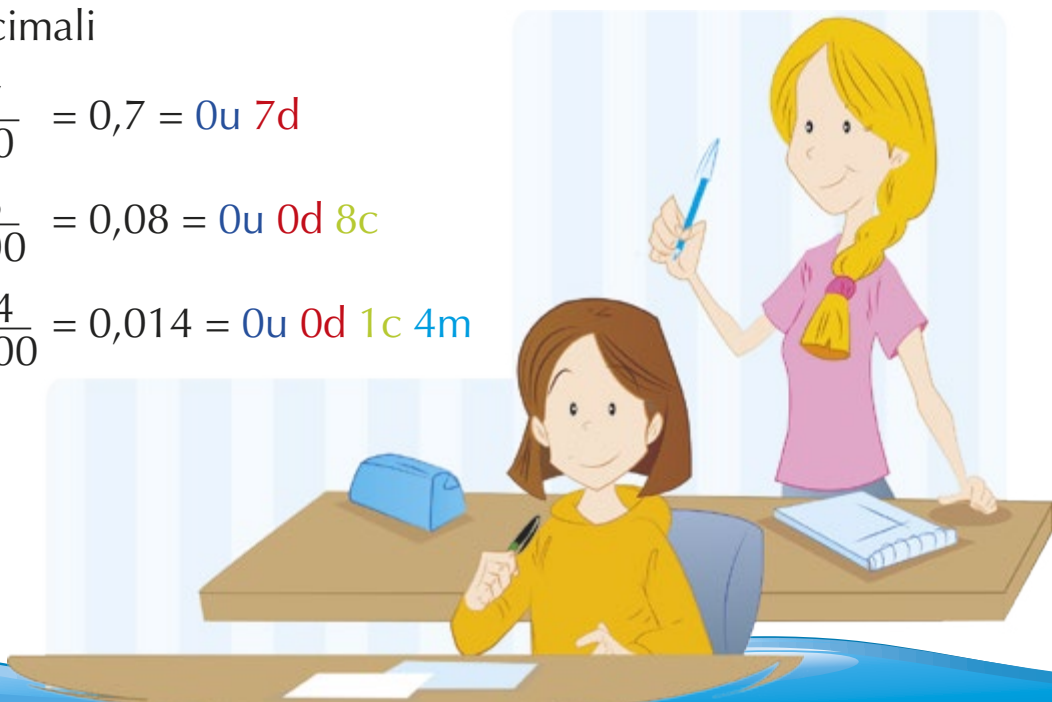
per calcolare la frazione di un numero si divide quel numero per il denominatore e il risultato si moltiplica per il numeratore

Le frazioni decimali si possono trasformare in numeri decimali

$$\frac{7}{10} = 0,7 = \text{0u 7d}$$

$$\frac{8}{100} = 0,08 = \text{0u 0d 8c}$$

$$\frac{14}{1000} = 0,014 = \text{0u 0d 1c 4m}$$



LINEE E ANGOLI

Linea retta



è illimitata, cioè non ha né inizio, né fine

Semiretta



è illimitata, ma ha un punto di origine

Segmento



è limitato, ha un inizio e una fine

Linee parallele



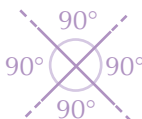
non hanno punti in comune, non si incontrano

Linee incidenti



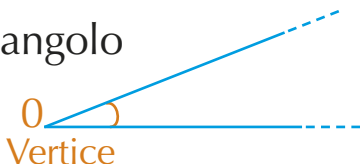
si incontrano in un punto

Linee perpendicolari



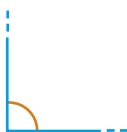
si incontrano in un punto, formando 4 angoli retti

L'angolo



è la parte di piano compresa fra due semirette che hanno la stessa origine

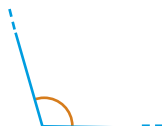
L'angolo retto
misura 90°



L'angolo acuto
misura meno di 90°



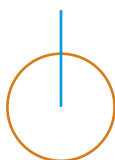
L'angolo ottuso
misura più di 90°



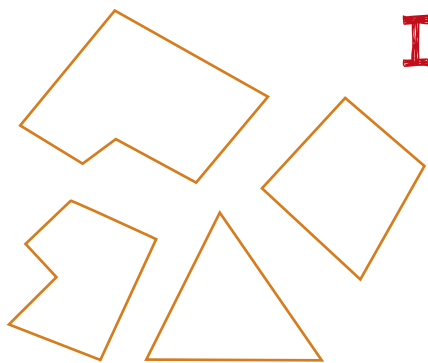
L'angolo piatto
misura 180°



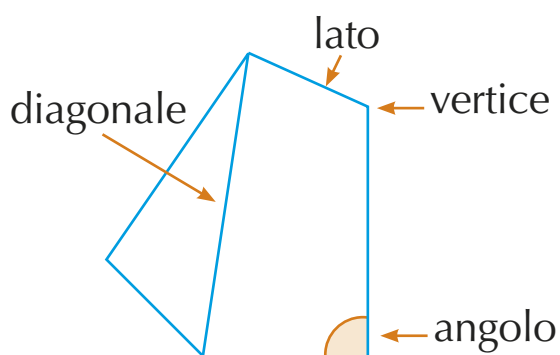
L'angolo giro
misura 360°



I POLIGONI



Un poligono è una parte di piano delimitata da una linea spezzata chiusa. Non ha linee curve



I **lati** sono i segmenti che formano il contorno di un poligono.

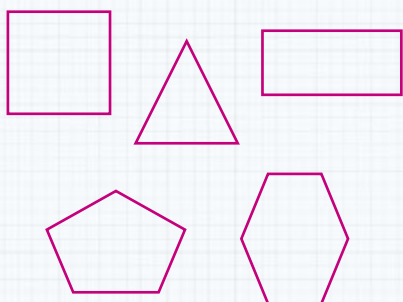
I **vertici** sono i punti d'incontro di due lati

Gli **angoli** sono le parti di piano comprese tra due segmenti consecutivi

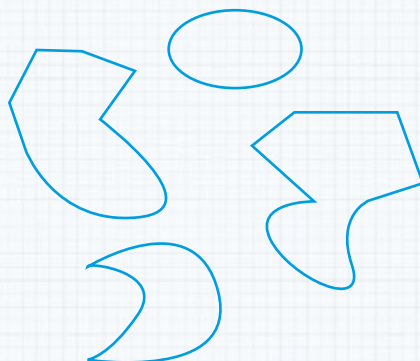
Le **diagonali** sono segmenti che uniscono due vertici non consecutivi



POLIGONI



NON POLIGONI



CARATTERISTICHE DEI POLIGONI



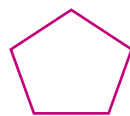
Triangolo

- 3 lati
- 3 angoli
- 3 vertici



Quadrilatero

- 4 lati
- 4 angoli
- 4 vertici



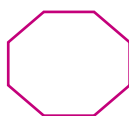
Pentagono

- 5 lati
- 5 angoli
- 5 vertici



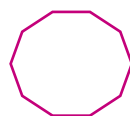
Esagono

- 6 lati
- 6 angoli
- 6 vertici



Ottagono

- 8 lati
- 8 angoli
- 8 vertici



Decagono

- 10 lati
- 10 angoli
- 10 vertici

Poligono
equiangolo



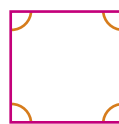
ha tutti gli angoli
interni uguali

Poligono
equilatero



ha tutti i lati uguali

Poligono
regolare



ha tutti gli angoli e
i lati uguali

Triangoli in base alla misura dei lati



Equilatero
tutti i lati uguali

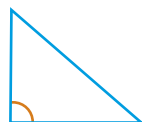


Isoscele
due lati uguali



Scaleno
tutti i lati diversi

Triangoli in base all'ampiezza degli angoli



Rettangolo
ha un angolo di 90°

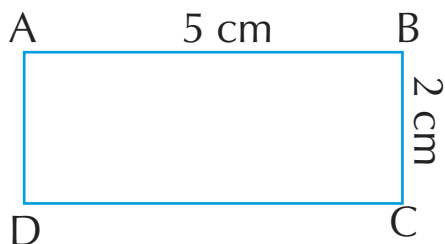


Ottusangolo
ha un angolo che
misura più di 90°



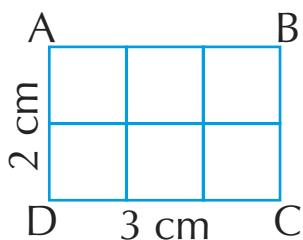
Acutangolo
ha tre angoli acuti

IL PERIMETRO E L'AREA DEI POLIGONI



$$P = AB + BC + CD + DA$$

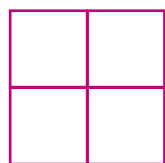
$$P = (5 + 2 + 5 + 2) = 14 \text{ cm}$$



L'area è la misura della superficie di una figura piana

$$A = 6 \text{ cm}^2$$

Due figure sono **equiestese** quando hanno la stessa area

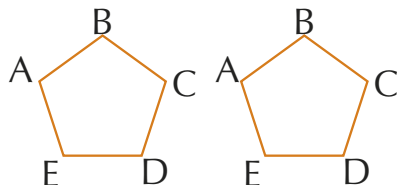


$$A = 4 \text{ cm}^2$$

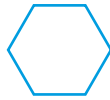
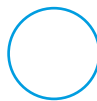


$$A = 4 \text{ cm}^2$$

Due figure sono **congruenti** quando hanno la stessa forma, stessa area e stesso perimetro.

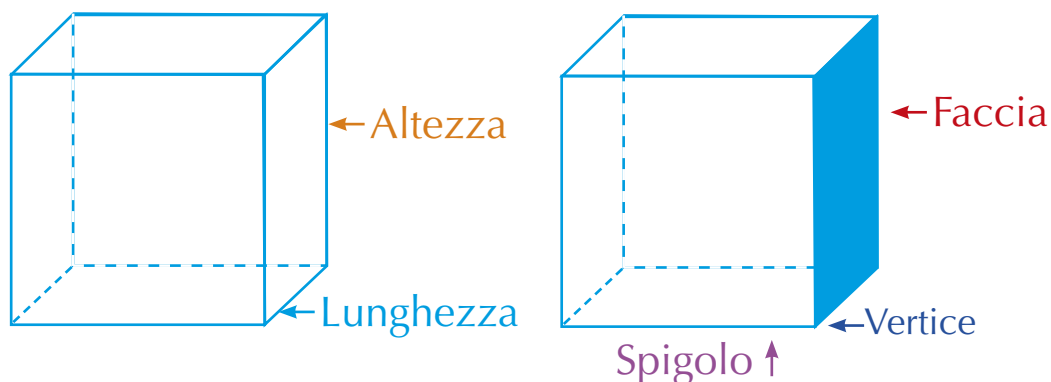


FORMULE DEI PERIMETRI E DELLE AREE

FIGURA	PERIMETRO	AREA
triangolo 	$L + L + L$	$(b \times h) : 2$
quadrato 	$L \times 4$	$L \times L$
rettangolo 	$(b + h) \times 2$ oppure $L + L + L + L$	$b \times h$
rombo 	$L \times 4$	$(D \times d) : 2$
trapezio 	$B + b + L + L$	$(B + b) \times h : 2$
parallelogramma 	$L + L + L + L$	$B \times h$
poligono regolare 	$L \times \text{il numero dei lati}$ $L \times 6$	$(P \times a) : 2$
cerchio 	Circonferenza: diametro $\times 3,14$	$r \times r \times 3,14$ oppure $C \times r : 2$

I SOLIDI

Sono figure geometriche che hanno tre dimensioni
Lunghezza, **Larghezza**, **Altezza** e occupano uno spazio

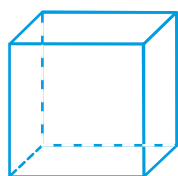


La **faccia** è ciascun poligono che chiude il solido

Lo **spigolo** è ciascun lato comune a due facce

Il **vertice** è il punto in cui si incontrano gli spigoli

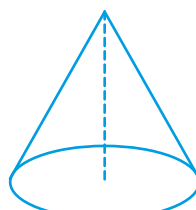
Ricorda:



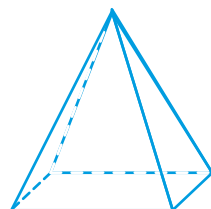
cubo



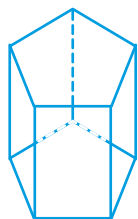
parallelepipedo



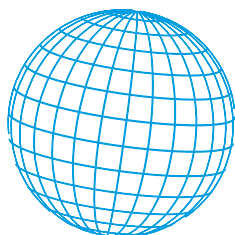
cono



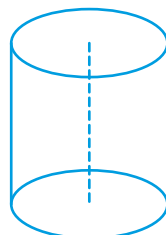
piramide



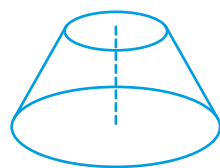
prisma a base
pentagonale



sfera



cilindro



tronco di cono

LE MISURE

LUNGHEZZA

chilometro	ettometro	decametro	metro	decimetro	centimetro	millimetro
km	hm	dam	m	dm	cm	mm
1000m	100m	10m	Unità di misura	0,1m	0,01m	0,001m

CAPACITÀ

ettolitro	decalitro	litro	decilitro	centilitro	millilitro
hl	dal	l	dl	cl	ml
100l	10l	Unità di misura	0,1l	0,01l	0,001l

PESO O MASSA

Mega grammo	100 kg	10 kg	chilo grammo	etto grammo	deca grammo	grammo	deci grammo	centi grammo	milli grammo
Mg	100kg	10kg	1kg	hg	dag	g	dg	cg	mg
1000Kg	100Kg*	10Kg	Unità di misura	0,1Kg	0,01Kg	1g	0,1g	0,01g	0,001g

* Quintale non usato dal sistema internazionale di unità di misura

VALORE



TEMPO

giorno d	ore h	minuto min	secondo s	decimo di secondo	centesimo di secondo	millesimo di secondo
24 ore	60 minuti	60 secondi	1 secondo	0,1 secondo	0,01 secondo	0,001 secondo

LE TAPPE PER RISOLVERE I PROBLEMI

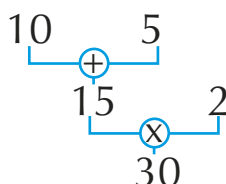


Puoi risolvere i problemi con:

successione di operazioni

$$\begin{aligned} 10 + 5 &= 15 \\ 15 \times 2 &= 30 \end{aligned}$$

con diagramma



con espressioni

$$\begin{aligned} (10+5) \times 2 &= \\ 15 \times 2 &= 30 \end{aligned}$$

